

RELAZIONE UTILIZZO FONDI DERIVANTI DA 5X1000 DICHIARAZIONI NELL'ANNO 2023

La Cooperativa Sociale San Francesco ONLUS, nasce nel 1986 sotto la guida di Don Giuseppe Bisson, da un gruppo di volontari che già dal 1979 operavano con i portatori di handicap. Si è costituita per dare un luogo dove vivere a disabili mentali adulti con problemi psichiatrici. La Cooperativa ha sede in via del Casaleto 400 a Roma, dove gestisce il Centro di Riabilitazione Psicomotoria "Padre Pio" che accoglie persone con disabilità in regime residenziale, diurno e ambulatoriale.

Con lo "Sportello di Sostegno Sociale" offriamo aiuto economico e materiale a persone in condizioni di disagio: in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus i nostri volontari provvedono a raccogliere e distribuire viveri e altri generi di prima necessità per chi ne ha bisogno.

Con domanda inviata il 24/04/2015 la Cooperativa è stata iscritta nell'elenco permanente dei beneficiari del 5x1000 tra gli Enti del Volontariato (DPCM 23/04/2010 art.1, comma 1, lettera A).

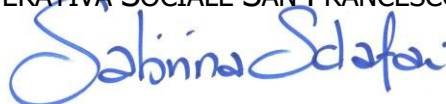
In data 27/12/2024, sono pervenuti alla Cooperativa Sociale San Francesco Onlus € 10.944,90 destinati dagli italiani con la scelta relativa al 5x1000 in occasione delle dichiarazioni dei redditi nell'anno 2023.

Tale importo è stato da noi utilizzato, coerentemente con il nostro scopo sociale, per la gestione di servizi sanitari, sociali, assistenziali e educativi rivolti ad anziani, minori, disabili fisici, psichici e sensoriali e ad ogni altra categoria di persone svantaggiate.

In particolare, il contributo è stato accantonato con verbale di CdA del 31.01.2025 a copertura dei costi di funzionamento dei progetti sociali della Cooperativa di cui si allega più dettagliata relazione (e come specificato nel punto 5 del Modello di Rendicontazione A) per l'intero importo erogato.

Roma, 31.01.2025

COOPERATIVA SOCIALE SAN FRANCESCO ONLUS



MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente _____
con sede nel Comune di _____ prov _____
CAP _____ via _____
telefono _____ email _____
PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto anno finanziario _____

Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____

_____ EUR

1. Risorse umane

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

_____ EUR

2. Spese di funzionamento

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

_____ EUR

3. Spese per acquisto beni e servizi

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

_____ EUR

4. Spese per attività di interesse generale dell'ente

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione

_____ EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati

_____ EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi

_____ EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche

_____ EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale

_____ EUR

5. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

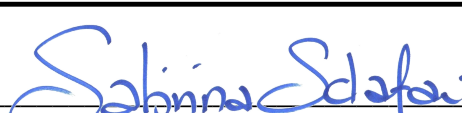
_____ EUR

TOTALE

_____ EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

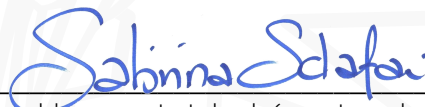
_____, Li _____


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il giorno 5 **luglio 2024**, alle ore 14.00, presso la sede sociale in Via del Casaletto 400, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale San Francesco Onlus, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sulle attività e i progetti dello Sportello Sociale
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Sabrina Sclafani (Presidente)
- Flavia Ramacciotti (Vicepresidente)
- Clarissa Rochira (Consigliera)
- Claudio Buricchi (Consigliere)
- Edoardo Paolucci (Consigliere).

Assume la presidenza della seduta la Presidente Sig.ra Sabrina Sclafani che chiama a fungere da segretario la sig.ra Flavia Ramacciotti, che accetta.

La presidente, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, relaziona ai nuovi consiglieri sulle attività e sui progetti dello Sportello Sociale. In particolare evidenzia come nel corso degli ultimi anni, oltre alle consuete funzioni di accoglienza e ascolto finalizzate alla presa in carico delle famiglie in difficoltà, si siano attivati anche percorsi di informazione, orientamento e accompagnamento per facilitare l'accesso delle persone assistite alla rete territoriale dei servizi, fornire informazioni sulle procedure e assistenza per le pratiche amministrative. A seconda delle situazioni particolari ci si è attivati per fornire aiuto e orientamento nella ricerca di lavoro e nella stesura di CV, per gli adulti, e nell'attivazione di percorsi scolastici e formativi per gli assistiti più giovani. Per le situazioni più problematiche (anziani o famiglie fragili) lo Sportello interviene facendosi carico di pratiche amministrative, legali o sanitarie, sostenendone, se necessario, in tutto o in parte, le spese. Allo scopo di favorire poi lo sviluppo di comportamenti alimentari corretti e consapevoli, specialmente per le persone anziane o le famiglie con bambini, lo Sportello si attiva per integrare i viveri non deperibili che arrivano dal Fead, con alimenti freschi, in particolare frutta e verdura, sia raccogliendoli mensilmente presso la GDO e altre Associazioni Caritative, sia acquistandoli direttamente anche più volte la settimana. In più di un'occasione lo Sportello ha offerto un aiuto concreto alle famiglie nella gestione del bilancio familiare, supportandole se necessario nella pianificazione e gestione delle spese.

Parallelamente, grazie al contributo annuale dell'Arciconfraternita di San Giovanni Decollato, collaboriamo con la Cooperate Soc. Coop. Sociale, in un progetto di reinserimento socio lavorativo destinato agli adulti (uomini e donne) in affidamento terapeutico alla loro Comunità Fratello Sole: si

tratta di persone a doppia diagnosi con problematiche legate alle dipendenze, spesso con restrizioni da parte del tribunale di sorveglianza, che si trovano nella fase finale del proprio percorso riabilitativo.

Il Progetto Aquilone vuole essere per loro un'occasione di uscire dalla Comunità e "mettersi alla prova" nel contesto protetto della nostra cooperativa, sperimentandosi in attività di piccola manutenzione, animazione e assistenza agli ospiti, secondo gli obiettivi terapeutici indicati dalla Comunità.

La Cooperativa San Francesco, dal canto suo, oltre a provvedere all'acquisto dell'abbigliamento da lavoro e dei necessari DPI, si impegna con la Comunità ad inserirli tra gli assistiti dello Sportello Sociale, facendosi carico del costo dei trasporti (biglietti e abbonamenti) e sostenendo ogni utente nelle sue spese personali e familiari, in un percorso di acquisizione dell'autonomia e di ripresa delle proprie responsabilità.

Inoltre, direttamente o attraverso le Aziende e i Centri di Formazione con cui la Cooperativa è in rete, cerchiamo di proporre momenti di orientamento e formazione con l'obiettivo di dar loro strumenti per costruirsi una professionalità e un futuro lavorativo.

Ad oggi sono stati attivati cinque progetti, di cui uno già concluso con successo, tre ancora in corso e uno purtroppo interrotto in dirittura di arrivo, a causa dell'abbandono del progetto riabilitativo in Comunità da parte dell'utente.

Proprio per superare le criticità che ostacolano il recupero della piena autonomia e che spesso si presentano proprio al termine del percorso riabilitativo, al momento di uscire dalla Comunità e prima di sentirsi in grado di riprendere in mano pienamente le redini della propria vita, la Cooperativa sta valutando la possibilità di impegnarsi a prendere in affitto un piccolo appartamento, ricorrendo ai fondi dell'8x1000 2024, per offrire ospitalità "protetta" alle persone in uscita e la possibilità di mettersi alla prova almeno per un altro anno. A tal proposito la Presidente invita i consiglieri ad attivarsi in prima persona nella ricerca di un immobile che abbia le caratteristiche adatte.

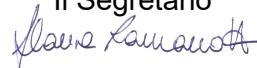
Informa inoltre i consiglieri che è stato richiesto un contributo all'Elemosineria Apostolica Vaticana per acquistare un mezzo refrigerato usato da destinare alla raccolta di alimenti freschi; il Centro Auto Carpoint ci sta aiutando a reperirlo, impegnandosi a sostenere i costi del passaggio, l'assicurazione e la manutenzione, si tratterebbe in ogni caso di una spesa di circa 20.000 euro rateizzabili che la Cooperativa sosterrà comunque solo se coperto per più del 50 per cento dal contributo dell'Elemosineria o di altri benefattori.

I consiglieri ringraziano la Presidente per la relazione e prendono atto delle attività in essere con lo Sportello Sociale, ne approvano, laddove ricorrano le condizioni indicate, il progetto di ricerca e acquisto di un furgone refrigerato usato e deliberano di impegnarsi nella ricerca dell'immobile. Non essendovi altro da aggiungere alla presente riunione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 14.30. Della seduta viene redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente

Handwritten signature in blue ink, reading "Sabina Scatol".

Il Segretario

Handwritten signature in blue ink, reading "Flavio Ranaudo".

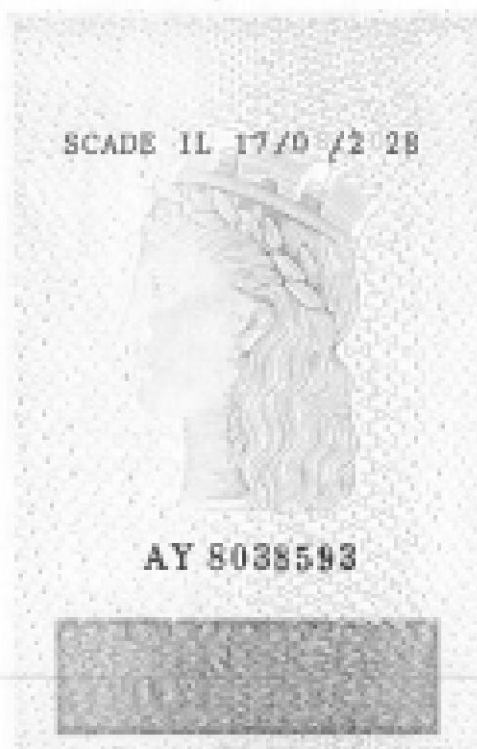
Cognome **SCLAFANI**
 Nome **SABRINA**
 nato il **17/08/1971**
 (atto n. **702** di **A**)
 a **BOVA (I)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CERVETERI**
 Via **VIA CANTIERANO II**
 Stato civile **Stato Libero**
 Professione **AMMINISTRATRICE**

CONVOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.60 m**
 Capelli **NERI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari



Firma del titolare *Sabrina Sclafani*
CERVETERI **13/09/2017**

Il SINDACO
 D'ORDINE DEL SINDACO
 Il Delegato
SABA ANGELUCCI



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CERVETERI

CARTA D'IDENTITA'
N° AY 8038593

DI
SCLAFANI
SABRINA